

ITINERARI FOLK 2018

FAMIGLIE FOLK
LUGLIO - AGOSTO



31^a
edizione



ITINERARI FOLK 2018

Trento | Cortile Crispi Bonporti | ore 21.30

Venerdì 6 luglio

RADU E VIOLETA (Moldavia)

THE BISSEROV SISTERS (Bulgaria)

Lunedì 9 luglio

ADNAN JOUBRAN BORDERS BEHIND

(Palestina-Iraq-India-Francia)

Venerdì 13 luglio

EXTRALISCIO (Italia)

Lunedì 16 luglio

SÖNDÖRGÖ (Ungheria)

Venerdì 20 luglio

THE FRIEL SISTERS (Irlanda)

Lunedì 23 luglio

SAMURAI ACCORDION

(Italia, Finlandia, Irlanda, Spagna)

Venerdì 27 luglio

TRIO DA KALI (Mali)

Lunedì 30 luglio

HUUN-HUUR-TU (Tuva-Russia)

Venerdì 3 agosto

TRIO DHOORE (Fiandre-Belgio)

Trento | Giardino S.Chiara | ore 21.30

Lunedì 6 agosto

BEPPE GAMBETTA

& RICCARDO BARBERA (Italia)

Omaggio a Fabrizio De Andrè

FAMIGLIE FOLK

FAMIGLIE FOLK

Il fatto che nella musica d'origine o d'ispirazione tradizionale sia molto presente e diffusa la pratica di suonare e cantare all'interno della famiglia o nell'ambito delle relazioni di comunità, si spiega considerando la funzione sociale e rituale di queste espressioni umane, prima ancora di quelle di intrattenimento che oggi riteniamo prevalenti soprattutto all'interno delle società ricche. Nonostante i profondi cambiamenti sociali e gli inevitabili riflessi nel modo di produrre e di fruire la musica, possiamo constatare come sia ancora molto importante, in tutto il mondo, il luogo delle relazioni familiari quale incubatore di costumi musicali, conoscenze e sviluppo di abilità tecniche vocali e strumentali anche di grande spessore e qualità. Nella musica tradizionale infatti, a dispetto di un certo luogo comune, non è infrequente ammirare la strepitosa perizia tecnica di strumentisti e cantanti, cresciuti al di fuori delle accademie, ma nonostante questo detentori di un *know how* sorprendente, fatto di abilità strumentali, linguaggi, stili e sentimenti respirati fin dalla tenera età.

In quest'ottica abbiamo avviato una ricerca che con facilità ci ha offerto un'innumerabile elenco di proposte di livello professionale nell'ambito della world music contemporanea dove i protagonisti sono coppie, padri e figli, fratelli e sorelle (Radu e Violeta, Bissеров Sisters, Söndörgö, Friel Sisters, Trio Dhoore, Huun-Huur-Tu). Allargando un po' la nostra visuale inoltre abbiamo voluto assumere il valore della fratellanza, come espressione allargata del concetto di famiglia, per proporre all'interno della rassegna alcuni progetti che si caratterizzano in questo senso come espressioni di una comunità sociale identitaria e integrata (Trio da Kali, Adnan Joubran, Extraliscio) o del legame che può attrarre persone lontanissime nello spazio ma vicine in ragione della comune passione per un particolare strumento musicale (Samurai).

Ne è uscito un programma sicuramente inconsueto e stimolante che ci porta vicino a noi in Europa nei territori della Moldavia, Ungheria, Bulgaria, Irlanda e Belgio e in zone più remote come a Tuva, regione della Russia o nell'Africa sub sahariana. C'è ancora una volta l'esempio che la musica affratella palestinesi, iracheni, indiani ed europei in uno splendido esempio di integrazione globale e di bellezza artistica. Mentre per l'Italia abbiamo deciso di esplorare la Romagna di oggi per parlare della grande famiglia del Liscio, erede di Secondo Casadei, con il progetto Extraliscio, rivisitazione aggiornata ironica e appassionata della musica da ballo per antonomasia. Per chiudere infine una serata omaggio a Fabrizio De Andrè, di cui questo anno si è parlato e si parlerà ancora in occasione del ventennale della morte, dove Beppe Gambetta reinterpreta e ci racconta la poesia e il cibo nelle canzoni di Faber.

Venerdì 6 luglio

RADU E VIOLETA

(Moldavia)

Radu Zaplitnii e Violeta Grecu, sono una coppia nella musica e nella vita. La loro proposta è ben radicata nella tradizione moldava ma altrettanto influenzata da una formazione accademica, dai viaggi e concerti in giro per il mondo e da importanti collaborazioni con artisti europei e, in patria, con l'Orchestra Nazionale della Tele-Radio Moldava. Oltre al piano e alla splendida voce di Violeta, che ha studiato tra l'altro al Conservatorio di Chesnau, nella strumentazione vi sono la fisarmonica, di cui Radu Zaplitnii è un autentico virtuoso, e gli strumenti a corda come la cobza e il mandolino. Per le loro indubbie qualità e per l'originale percorso artistico hanno ottenuto importanti riconoscimenti e possono essere considerati tra i musicisti più rappresentativi della Repubblica di Moldova.



Radu Zaplitnii

fisarmonica

Violeta Grecu

voce, piano, cobza
e mandolino

THE BISSEROV SISTERS

(Bulgaria)

Festeggiano quest'anno il quarantennale della loro carriera iniziata nel 1978. Hanno fatto parte del "Filip Koutev" National Folk Ensemble, cantato nei festival di world music più prestigiosi come "Womad" e accompagnato star della musica pop come Kate Bush. Sono eredi dirette di un'antica tradizione orale della loro famiglia. La loro madre, di origine russa, e le sorelle cantavano alle diverse sagre e celebrazioni popolari. Così il repertorio folklorico della regione di Pirin e di altre regioni bulgare si è mantenuto vivo ed è stato trasmesso loro. Le canzoni trattano argomenti molto vari: canzoni sul raccolto, sul matrimonio, sulla natura, canzoni rivoluzionarie o haidouk (che raccontano di personaggi al limite della legalità), canzoni religiose, canzoni d'amore e canzoni comiche. Si accompagnano con vari strumenti popolari come il tarambuka e la daire (percussioni), e la tambura (strumento a plectro).



**Mitra Lazarova
Stoimenova**

voce e tambura

**Vera Stefanova
Ignatova**

voce e tambura

**Rositsa Stefanova
Stoimenova**

voce e tambura

**Lyubimka Lazarova
Biserova**

voce e tarambuka

**Trento
Cortile Crispi Bonporti
ore 21.30**

ADNAN JOUBRAN BORDERS BEHIND

(Palestina-Iraq-India-Francia)

Secondo il quotidiano inglese "The Guardian", Adnan Joubran è considerato uno dei più innovativi musicisti del mondo arabo. Nato a Nazareth nel 1985 in una famiglia con la passione radicata per la musica e la costruzione di strumenti come l'oud, il liuto arabo, ha maturato una tecnica virtuosistica e una capacità compositiva ammirata e riconosciuta in tutto il mondo. Con i due fratelli maggiori Samir e Wissam, costituisce all'età di appena diciotto anni un trio leggendario "Le Trio Joubran", che nell'arco di dieci anni pubblica cinque album. Samir, Wissam e Adnan sono tre figli d'arte: il padre Hatem è liutaio, la madre Ibtisam e la sorella Suha sono cantanti di talento. Specialmente nel nord della Palestina la musica è parte della famiglia. Da circa tre anni Adnan ha intrapreso la carriera da solista ed ha pubblicato l'album *Borders Behind* che rappresenta la ricerca di una nuova identità musicale basata sulla musica tradizionale ma dove si mescolano accanto al medio-oriente, ritmiche indiane, flamenco e una sensibilità contemporanea e improvvisativa. Ispirazioni e culture che appartengono anche ai musicisti che lo accompagnano dal vivo e che arrivano sia dall'Europa che dall'Oriente.



Adnan Joubran

oud

Valentin Antoine

Moussou

violoncello

Jean Christophe

Batut

sassofono

Prabhu Edouard

tabla

Habib Muftah Bushehri

percussioni

Trento

Cortile Crispi Bonporti

ore 21.30

EXTRALISCIO

(Italia)

Extraliscio è una super band nata dall'incontro tra Mirco Mariani (Saluti da Saturno, Vinicio Capossela) e Moreno il Biondo (Orchestra Grande Evento). I brani della tradizione romagnola vengono rivestiti con nuovi suoni e arrangiamenti. Così nascono le originali composizioni dell'orchestra spettacolo futurista Extraliscio, dove la tradizione si fonde con la sperimentazione e si aprono mondi nuovi, inediti e folli. L'esordio folgorante di questo progetto è con un 45 giri contenente un riarrangiamento in chiave rumba di un brano scritto da Secondo Casadei e un Cha Cha Cha inedito. Due brani potenti e delicati allo stesso tempo, interpretati dalla voce della Romagna Mauro Ferrara e da Moreno il Biondo. Un successo che catapulta il gruppo dalle balere ai centri sociali, dalle megadiscoteche ai club, sino al palco della Notte del Liscio. Gli Extraliscio tornano nel 2018 con un nuovo singolo *Scarpa grigia* (uscita il 1 giugno) e tante novità che confermano una vocazione innovativa e visionaria, un'attitudine d'altri tempi proiettata nel futuro: il punk da balera.



Mirco Mariani
voce, chitarra, tastiere
Moreno Conficconi
clarinetto, sax, voce
Mauro Ferrara
voce
Enrico Milli
fisarmonica, tromba
Daniele Bartoli
chitarra
Nicolò Scalabrin
basso
Tommy Graziani
batteria

Trento
Cortile Crispi Bonporti
ore 21.30

SÖNDÖRGŐ

(Ungheria)

Söndörgő (si legge Shern-der-goe) sono gli eredi della famiglia Eredics, fondatori negli anni settanta del Vujicsics ensemble, formazione storica del folk revival magiaro, protagonista a Trento nel 1993 e nel 2001. Provengono da Szentendre, una piccola città ungherese vicino a Budapest con tradizioni serbe consolidate da tempo. Nella scia dei genitori, tre fratelli e un cugino Eredics decidono di costituire Söndörgő, continuando a promuovere con nuova energia i repertori delle minoranze slave raccolti da Béla Bartók e Tihamer Vujicsics. Aspetto peculiare è la strumentazione che vede come protagonista assoluto un piccolo strumento a corda, simile al mandolino, chiamato tamburitza, che caratterizza il sound del gruppo in maniera originale rispetto alla musica balcanica più nota al pubblico. Acclamati dalla critica in tutta Europa sono considerati l'ensemble magiaro della nuova generazione più affermato a livello internazionale.



Áron Eredics

lead tambura, tambura samica, derbuka, vocals, alto tambura

Benjamin Eredics

kontra tambura
tromba, voce

Dávid Eredics

clarinetto, sax, kaval,
tambura, alto tambura,
voce

Salamon Eredics

fisarmonica, shepherd
flute, hulusi, alto tambura,
cello tambura

Attila Buzás

tambura bass, cello
tambura, tapan, voce

Trento

Cortile Crispi Bonporti
ore 21.30

THE FRIEL SISTERS

(Irlanda)

Anna, Sheila and Clare Friel sono tre giovani musiciste irlandesi, nate a Glasgow ma con solide radici familiari nel Donegal Gaeltacht. Suonano violino, flauto e uilleann pipes, con il talento e la naturalezza di chi ha respirato questa musica fin dall'infanzia ed interpretano brani vocali tratti dai suggestivi repertori tradizionali dell'Isola di Smeraldo. Si sono esibite in tutta Europa ma anche in America e in Asia collaborando con i maggiori artisti della scena irlandese come Altan, The Chieftains, Lúnasa, Máirtín O'Connor, Sharon Shannon, Cherish the Ladies, Solas e Fidil. Nel 2013 è uscito il loro primo album, registrato nella loro casa nel Donegal, con ospiti come Gearoid Mooney, Seamus O'Kane e Griogair Labhruidh. Nel concerto di Trento le sorelle Friel presenteranno il nuovo CD *Before the Sun* che è uscito nel 2017 ed ha già ottenuto importanti riconoscimenti di pubblico e critica.



Anna Friel

flauto e whistle

Sheila Friel

uilleann pipes, flauto
e whistle

Clare Friel

violino, whistle
e harmonica

Kevin Patrick

O'Farrell

chitarra

Trento

Cortile Crispi Bonporti

ore 21.30

Lunedì 23 luglio



SAMURAI ACCORDION

(Italia, Finlandia, Irlanda, Spagna)

I Samurai dell'organetto diatonico sono un supergruppo composto da cinque autentici "big", artisti che hanno fatto la storia di questo strumento nei loro paesi rivoluzionandone l'immagine e il repertorio, inventando un nuovo vocabolario per uno strumento fino ad allora relegato nell'ambito ristretto della musica popolare. Un ensemble democratico, che mette insieme ascolto reciproco e ricerca di suoni in chiave di ensemble. Due generazioni di maestri indiscussi, proiettati - anima e corpo - nella nobile arte di spingere i loro strumenti verso nuovi lidi sonori, allargando il linguaggio e l'espressività verso le sollecitazioni della world music, l'improvvisazione jazzistica, le istanze avanguardie e il cosiddetto folklore immaginario. Due album all'attivo, di cui uno freschissimo, intitolato *Tē*, che in giapponese significa "Mano".



Riccardo Tesi
organetti diatonici
David Munnely
organetti diatonici
Markku Lepistö
organetti diatonici
Kepa Junkera
organetti diatonici
Simone Bottasso
organetti diatonici

Trento
Cortile Crispi Bonporti
ore 21.30

TRIO DA KALI

(Mali)

Appartengono alla cultura Mande, diffusa nella parte meridionale del Mali, e discendono da illustri famiglie di Griot. Hawa Kasse Mady Diabaté è figlia del leggendario Kasse Mady Diabaté: la sua voce è considerata tra le più intense del suo paese così da paragonarla a quella della cantante gospel Mahalia Jackson. Al balafon (xilofono di legno e zucche) c'è invece Lassana Diabaté, straordinario musicista già componente del progetto Afrocubism e della Toumani Diabaté's Symmetric Orchestra. Il più giovane del trio è Mamadou Kouyaté, al bass ngoni (strumento a corde), figlio del grande maestro Bassekou Kouyaté, già ospite a Trento nel 2012. Il Trio da Kali ha acquisito un'enorme celebrità grazie alla collaborazione con il Kronos Quartet, sfociata in un album per l'etichetta World Circuit, considerato da più parti il più avventuroso e affascinante del 2017.



Ph. Youri Lenquette

Hawa Kasse Mady Diabaté

voce e percussioni

Fodè Lassana

Diabaté

balafon

Mamadou Kouyaté

bass n'goni

HUUN-HUUR-TU

(Tuva-Russia)

La caratteristica principale del gruppo proveniente dalla Repubblica di Tuva è legata al fascino misterioso del canto armonico, una tradizione secolare dell'Asia centrale che si esprime in numerosi stili differenti. Il cantante, sfruttando le risonanze che si creano nel tratto tra le corde vocali e la bocca, emette contemporaneamente la nota e l'armonico relativo su differenti frequenze. Si accompagnano con suggestivi strumenti a corda e percussioni e sanno ricreare con il suono gli ambienti naturali della loro terra. Fondato nel 1992 dai fratelli Sasha e Sayan Bapa - che con Kaigal-Ool erano fuoriusciti da un famoso ensemble di stato - il gruppo si è affermato a livello internazionale ben oltre l'ambito folclorico, attraverso numerosi album, colonne sonore (Geronimo di W. Hill) e collaborazioni artistiche prestigiose (Trilok Gurtu, Kronos quartet, Sainkho, Ry Cooder, The Chieftains, etc.).



Kaigal-Ool Khovalyg

voce (khöömei, sygyt, kargyraa), igyl

Sayan Bapa

voce (kargyraa & khöömei), toschpular, chitarra, igyl

Radik Tyulyush

voce (barbang-nadyr), byzaanchi, khomuz (scacciapensieri)

Alexey Saryglar

voce (sygyt), tuyug (zoccoli di cavallo), tungur (tamburo sciamanico), igyl

**Trento
Cortile Crispi Bonporti
ore 21.30**

TRIO DHOORE

(Fiandre-Belgio)

I tre fratelli Dhoore, Ward (chitarra), Hartwin (organetto diatonico) e Koen (ghironda), suonano insieme da più di venti anni. Hanno iniziato in famiglia e naturalmente sono finiti su un palco a rappresentare la loro originale idea di folk strumentale innovativo, nelle kermesse più importanti d'Europa e d'oltre oceano. Un'avventura musicale fresca e allo stesso tempo tradizionale, apprezzata anche in patria, nelle Fiandre, dove la loro musica si può ascoltare alla radio, nei centri d'arte, nei bal folk e nei grandi concerti del Dranouter Festival. Anche la critica più influente (fRoots e Folk Magazine, The Living Tradition, Songlines) sottolinea l'energia dei live di questa giovane formazione belga, la professionalità dei musicisti e la qualità del suono acustico e delle composizioni. In anteprima nazionale per Itinerari folk.



Ph Kameleon Klips

Ward Dhoore
chitarra e live
electronics

Koen Dhoore
ghironda elettro-
acustica

Hartwin Dhoore
organetto diatonico

BEPPE GAMBETTA & RICCARDO BARBERA

(Italia)

«*ODÙ DE MÀ MISCIÒU DE PÈRSA LÈGIA*»

Poesia e metafora del cibo nelle canzoni di Fabrizio de Andrè

«*Odore di mare mescolato a maggiorana leggera*» è un verso della celebre canzone di Fabrizio De Andrè “A Cimma”, un testo poetico sulla gestualità, le formule magiche, i profumi e i segreti delle erbe selvatiche nella cucina tradizionale ligure. Parte da qui il nuovo viaggio di Beppe Gambetta all'interno della poesia e delle metafore sul cibo nelle canzoni di Faber, il cantautore che più di tutti ha magistralmente valorizzato il dialetto e il mondo popolare. Un'attenzione non occasionale quella di Gambetta che quest'anno, nel suo grande evento di chitarre denominato “Acoustic Night”, ha addirittura coinvolto musicisti e autori canadesi e tedeschi per tradurre i testi di De Andrè in altre lingue. Nello spettacolo che Gambetta propone, insieme al contrabbassista Riccardo Barbera, vengono riarrangiati i brani in cui Fabrizio parla di cibo e dei suoi significati storici e metaforici, in un piacevole racconto fatto di poesia e di splendide canzoni.



Ph Michael Schlueter

Beppe Gambetta
voce e chitarre
Riccardo Barbera
contrabbasso e voce

Ingresso libero

Trento
Giardino S.Chiera
ore 21.30



ITINERARI FOLK 2018

FAMIGLIE FOLK LUGLIO - AGOSTO



Biglietti
Intero Euro 5,00
Ridotto Euro 3,00 (under 15)

Prevedite



Casse Rurali del Trentino
Online www.primiallprima.it

Il giorno del concerto a partire
dalle **ore 20.30** presso il **Cortile Crispi Bonporti**
In **caso di pioggia** i concerti si svolgeranno
al **Teatro Auditorium**

Direttore Francesco Nardelli
Consulente artistico Mauro Odorizzi
www.itinerarifolk.it



INFO
Centro Servizi Culturali S. Chiara
www.csc.tn.it

Numero Verde
800-013952



31^a edizione

Main Sponsor



Media Partner

